



# COMUNE DI LOREO

PROVINCIA DI ROVIGO

**DELIBERA N. 3**

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
*Seduta straordinaria pubblica in prima convocazione*

*DEL 8 Aprile 2016*

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. PER CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO AREA IN ZONA F/3 – VERDE PUBBLICO A ZONA D7 – SPECIALE PER ATTIVITA' PERTINENZIALI ALLA ATTIVITA' PRODUTTIVA DA TRASFERIRE UBICATA IN VIALE STAZIONE AI SENSI DELL'ART. 48 comma 7 septies DELLA L.R. 11/2004. APPROVAZIONE.-**

L'anno duemilasedici, addì otto del mese di aprile alle ore 21.00 nell'Ufficio Municipale di Loreo, previ avvisi scritti inviati in tempo utile al domicilio dei Sigg. Consiglieri con nota n. 2949 in data 04.04.2016, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione straordinaria per trattare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno dell'adunanza odierna.

Eseguito l'appello iniziale risultano:

1	<b>GASPARINI Moreno</b>	P	8	<b>POZZATO Rudy</b>	P
2	<b>ERDMANN Stefania</b>	P	9	<b>BARDELLA Elisa</b>	P
3	<b>BERTO Luciana</b>	P	10	<b>TOMMASI Massimo</b>	P
4	<b>GALDIOLO Andrea</b>	P	11	<b>CAMISOTTI Tiziano</b>	P
5	<b>DONI Alberto</b>	P	12	<b>BERGO Francesco</b>	P
6	<b>CHIARIELLO Luca Bernardino</b>	P	13	<b>PAVARIN Giuseppe</b>	P
7	<b>RIZZATO Laura</b>	P			

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. **Dott.ssa Emanuela FINESSO**. Il Sig. **Moreno GASPARINI** nella veste di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e designa scrutatori i consiglieri *Bardella Elisa – Berto Luciana e Pavarin Giuseppe*.

Relaziona sull'argomento l'Assessore all'Urbanistica Andrea Galdiolo ricordando che l'area interessata dalla modifica urbanistica è inserita all'interno del perimetro dello stabilimento produttivo di Loreo. L'approvazione della variante conclude l'iter iniziato con l'adozione della stessa e la successiva pubblicazione agli albi pretori del Comune di Loreo e della Provincia di Rovigo. Passa alla descrizione della variante e della compensazione offerta dalle Cartiere del Polesine che consiste in un parcheggio "chiavi in mano" asfaltato di circa 1500 mq. antistante l'Istituto della scuola secondaria "Don Silvio Marchetti", che avrà una valenza strategica per la viabilità urbana e soddisferà appieno le esigenze di spazi di sosta correlati alla frequentazione scolastica. Inoltre, essendo contiguo al centro storico, si rivelerà molto importante in occasione dei numerosi eventi che si svolgono in città. Continua affermando che gli elaborati sono stati inviati alla Regione del Veneto per l'assoggettabilità a V.A.S. ma la Regione ha stabilito che la variante non è soggetta alla valutazione ambientale strategica..

Successivamente anche il Consorzio di Bonifica e il Genio Civile, hanno espresso il loro parere positivo in ordine alla compatibilità idraulica della variante in parola. Pertanto, tecnicamente, la procedura si conclude senza problemi e, quindi, rassicura la minoranza sul rispetto delle norme facendo presente che nessuna osservazione è pervenuta nel periodo di deposito. Se i colleghi avessero avuto delle osservazioni avrebbero potuto presentarlo nel periodo di deposito degli atti.

Sotto l'aspetto politico ribadisce che la maggioranza prende atto e riconosce la volontà delle Cartiere del Polesine Spa di continuare nel medio - lungo periodo l'attività di produzione nello stabilimento in centro a Loreo, naturalmente nel rispetto delle norme e delle prescrizioni previste. Questa scelta non è nata recentemente ma è frutto di una serie di azioni portate avanti nel corso degli anni da tutte le amministrazioni che si sono succedute nel corso degli anni, come è noto anche alla minoranza. Ovviamente l'insediamento deve rispettare tutte le norme. Ritiene fondamentale riconoscere il valore strategico della convenzione trentennale stipulata lo scorso anno fra Cartiere del Polesine, ATO e Polesine Acque, per consentire il conferimento delle acque utilizzate nei processi produttivi dallo stabilimento di Loreo al depuratore che l'Azienda ha in zona AIA. Questo conferma che nei piani aziendali vi è una prospettiva trentennale di mantenimento dell'attività produttiva nel nostro comune e significa che il processo depurativo, quindi la fase più delicata da un punto di vista ambientale e di percezione, si effettuerà a quattro chilometri dal centro.

Conclude esprimendo la volontà dell'Amministrazione di trovare una destinazione più confacente all'area dello stabilimento sul nuovo strumento urbanistico PAT, che proprio questa maggioranza ha deciso di mettere in cantiere per dotarsi finalmente dell'unico strumento urbanistico previsto dalla legge regionale dal 2006, facendo ciò che non ha mai fatto chi l'ha preceduta.

Dichiarata aperta la discussione il Consigliere Tommasi Massimo chiede una sospensione per poter concordare con i colleghi di minoranza una dichiarazione unanime.

Al rientro dà lettura della seguente dichiarazione: "Visto che i pareri pervenuti dalla Regione del Veneto e dal Consorzio di Bonifica non hanno rilevato alcuna incompatibilità sulla variante adottata, considerato che al momento attuale non vi sono progetti di massima su quanto si andrà a realizzare; visto anche quanto affermato dal vice sindaco sulle rassicurazioni date sugli interventi che si andranno ad effettuare presso lo stabilimento di Loreo il mio voto e quello del consigliere Camisotti, a differenza della volta scorsa che fu contrario, questa sera sarà favorevole".

Il consigliere Pavarin afferma che, viste le rassicurazioni del vice sindaco sull'impianto di depurazione, il gruppo di minoranza è favorevole all'approvazione della variante.

Il Sindaco si dichiara soddisfatto delle dichiarazioni di voto del gruppo di minoranza soprattutto alla luce di quanto lo stesso gruppo aveva riportato nel volantino alla cittadinanza divulgato prima di Pasqua.

L'Assessore Galdiolo Andrea chiarisce di non aver detto cose diverse da quelle espresse in sede di adozione della variante.

Il Consigliere Tommasi Massimo afferma che questa volta si è capito meglio cosa comporta questa variante. Ribadisce comunque che Cartiere del Polesine è un'industria insalubre. Esaurita così la discussione l'oggetto è posto in votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che:

- con provvedimento del Consiglio Comunale n. 37 del 12.11.2015, esecutivo ai sensi di legge, è stata adottata la variante parziale al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 50 comma 4° della L.R. n° 61/1985 ad oggetto: "Variante Parziale al P.R.G. per Cambio di destinazione d'uso area in zona F3 – verde pubblico a zona D7 – speciale per attività pertinenziali alla attività produttiva da trasferire ubicata in viale Stazione, ai sensi dell'art. 48 comma 7 septies della L.R. 11/2004"
- la suddetta variante è stata depositata e pubblicata, ai sensi dell'art. 50 della L.R. 27.06.1985 n° 61, e precisamente, dal 01.12.2015 al 31.12.2015 all'Albo Pretorio Comunale, e dal 24.12.2015 al 04.01.2016 all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale;

**RILEVATO** che durante la pubblicazione in Comune ed i successivi 20 giorni dalla scadenza dei termini di pubblicazione non sono pervenute osservazioni, come risulta dall'attestazione del Segretario Comunale datata 22 marzo 2016 in atti;

**CHE** con certificato a firma del Capo Servizi Affari Amministrativi in data 26.01.2016 ns. prot. 665 del 26.01.2016 l'Amministrazione Provinciale attesta l'avvenuta pubblicazione e deposito e che non sono pervenute presso l'Ente osservazioni ed opposizioni;

**PRESO ATTO** che sono stati acquisiti:

- la Valutazione di Compatibilità Idraulica con il parere favorevole sotto il profilo della compatibilità idraulica della Regione Veneto - Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste - Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo in data 18.02.2016 prot. 63673;
- la Valutazione di non Assogettabilità alla procedura V.A.S. con parere della Commissione Regionale VAS n. 50 del 24 febbraio 2016;

**RITENUTO** quindi di procedere all'approvazione della variante stessa;

**TUTTO** ciò premesso e considerato;

**VISTE** la L.R. n. 61/85 e sue modifiche ed integrazioni, e la L.R. n° 11/2004, e specificatamente gli artt. 49 e 50;

**VISTO** il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dato atto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso il parere di cui all'articolo 49, comma 1° così come segue:

- favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato;
- omissis il parere di regolarità contabile, in quanto non pertinente;

**ESPERITA** la votazione in ordine alla proposta di deliberazione si ottiene il seguente risultato: con voti favorevoli n. 13, espressi per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti e votanti (compreso il Sindaco)

## DELIBERA

1. di dare atto che la presente premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le previsioni della Variante Parziale al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 48 comma 7 septies della L.R. 11/2004 per modifica della destinazione d'uso da zona "F3" – *Verde pubblico, esistente e di progetto* a zona "D7 speciale" – *Zona per attività pertinenti alla attività produttiva da trasferire*, composta dai seguenti elaborati:
  - accordo programmatico preliminare di pianificazione;
  - tav. 03 scala 1:2.000 stato vigente;
  - tav. 03 scala 1:2.000 stato di variante;
  - tav. 03 scala 1:5.000 stato vigente;
  - tav. 03 scala 1:5.000 stato di variante;
  - norme tecniche di attuazione: art. 40b;
  - relazione tecnico descrittiva;
3. di approvare l'accordo programmatico preliminare di pianificazione, con il quale si stabiliscono le finalità e gli obblighi delle parti interessate, ed i relativi allegati, che attesta l'interesse pubblico vincolato alla realizzazione di opere pubbliche, che comprende anche la determinazione in via provvisoria ai sensi del 5° comma dell'art. 16 del D.P.R. 380/2001 della valutazione del contributo straordinario;
4. di dare mandato al Responsabile Servizi Tecnici – Urbanistica, di trasmettere alla Regione Veneto, la Variante Parziale al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 50 della L.R. n° 61/85, e di pubblicare per efficacia la suddetta Variante, ai sensi dell'art. 50 comma 8 della L.R. n° 61/85.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Fto: Moreno Gasparini

IL SEGRETARIO

F.to: Dott.ssa Emanuela FINESSO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. 354

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 20 APR. 2016 ove resterà per 15 giorni consecutivi (art. 124 – comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267).

data 20 APR. 2016

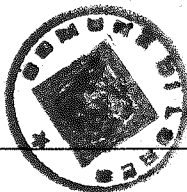


IL MESSO COMUNALE

*Albertino Celestino*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs. 267/2000, il giorno 30 APR. 2016 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°).

data 30 APR. 2016  
6 MAG. 2016



IL SEGRETARIO

*[Signature]*

Per copia conforme:

Data 6 MAG. 2016



IL SEGRETARIO

*[Signature]*